



COMUNE DI CASTELLANA GROTTES

Provincia di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 14 del 27/03/2013

Oggetto: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 7, della Legge 190 del 06/11/2012.

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventisette** del mese di **marzo**, alle ore 14,30 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 6204 del 22/03/2013 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				Presenti	Assenti
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	X	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere	X	
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	X	
4	sig.	Andrea RINALDI	Consigliere	X	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	X	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	X	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere	X	
8	rag.	Michele MONTARULI	Consigliere	X	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	X	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	X	
11	ing.	Domenico MASTRONARDI	Consigliere	X	
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	X	
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere	X	
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere	X	
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere	X	
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere	X	
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere	X	
				17	0

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Bianco Giovanni, Campanella Antonio, Pace Maurizio, Romanazzi Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Presidente dott.ssa Luisa Simone

Partecipa il Segretario generale, dott. Francesco Intini

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei Consiglieri, la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nel verbale di adunanza;

dato atto che nel corso della trattazione del presente argomento sono usciti i Consiglieri: de Bellis Franca, Pinto Simone, Longobardi Pasquale, Frallonardo Leonardo, Galizia Michele e D'Alessandro Vito; **presenti 11**

vista la proposta di deliberazione predisposta dal I Servizio – Segreteria Generale, Risorse Umane, come di seguito riportata:

Premesso:

che con la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 avente ad oggetto “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” è stata individuata l’autorità nazionale Anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione;

che la norma sopra citata prescrive alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall’art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001 n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all’attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, prevalentemente sotto il profilo gestionale, dotandosi di un Piano di Prevenzione triennale, con l’obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l’emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l’assegnazione di contributi e sovvenzioni;

che in ossequio alla citata legge tutte le Pubbliche Amministrazioni devono definire e trasmettere al Dipartimento della Funzione Pubblica:

a) un piano di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici di corruzione con indicazione degli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio;

b) procedure appropriate per selezionare e formare, in collaborazione con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo negli stessi settori la rotazione di dirigenti e funzionari;

che al fine della predisposizione del piano della corruzione, il Prefetto, su richiesta del responsabile comunale della corruzione, fornisce il necessario supporto tecnico ed informativo agli Enti Locali, anche al fine di assicurare che i piani siano formulati e adottati nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano nazionale approvato dalla Commissione;

che l’art. 1, comma 7, della Legge 190/2012 prevede che negli Enti Locali l’organo di indirizzo politico - amministrativo individua, di norma, nel Segretario Comunale il Responsabile della prevenzione della corruzione, salva diversa e motivata determinazione e che a questi spettano le seguenti incombenze:

- ❖ elaborare la proposta di piano da sottoporre all’adozione dell’organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione,
- ❖ definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- ❖ verificare l’efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché proporre la modifica dello stesso qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;

❖ verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

❖ individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione;

che ai sensi dell'art. 34-*bis*, comma 4, del Decreto Legge n. 179/2012 convertito, con modificazioni, in Legge n. 221/2012, in fase di prima applicazione il termine per l'approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione – 2013/2015, è stato fissato al 31 marzo 2013, con successivo aggiornamento annuale al 31 gennaio;

ritenuto di individuare nella figura del Segretario comunale il Responsabile della prevenzione della corruzione, tenuto conto dell'organizzazione di questo Ente;

visto il parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del I Servizio, rag. Renato Contento, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in calce riportato;

visto il parere in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario/Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in calce riportato;

visto il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.;

visto il vigente Statuto Comunale;

visto l'esito della votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, come di seguito riportata:

Presenti 11

Voti favorevoli 11

visto l'esito della votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, per l'immediata esecutività dell'atto, come di seguito riportata:

Presenti 11

Voti favorevoli 11

DELIBERA

1 di individuare nella figura del Segretario Generale dell'Ente il Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

2 di incaricare il Responsabile della prevenzione della corruzione, così come sopra individuato, della predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione in coerenza con la disciplina normativa sopra indicata, nei termini e nelle modalità previste dalla stessa.

3 di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Eseguita revisione finale

Il Redattore

dott.ssa Eugenia Maria Rubino

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, 14/03/2013

Il Responsabile del I Servizio

f.to rag. Renato Contento

Parere di regolarità contabile: Si attesta la irrilevanza del parere in ordine alla regolarità contabile, non comportando la presente proposta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Castellana Grotte, 14/03/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente

f.to dott.ssa Luisa Simone

Il Segretario Generale

f.to dott. Francesco Intini

Registro albo n: 488

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 24/04/2013 al 09/05/2013.

Castellana Grotte, 24 aprile 2013

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **27 marzo 2013** in quanto:

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 24 aprile 2013

Il Responsabile del procedimento

f.to sig.ra Donata Notarangelo